

Il giorno 24/12/2025, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 253**

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Fasc. 06.05.01/14/2023

## **AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE**

### **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE**

**Oggetto: PROROGA AL 31/12/2028 DELLA VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE FRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE CONFERITE AI SENSI DELLA L.R. N. 13/2015 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.**

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

#### **Decisione:**

- 1) Approva la proroga della validità della “Convenzione fra la Regione Emilia Romagna e la Città metropolitana di Bologna per la gestione dei rapporti intercorrenti tra gli Enti in materia di sviluppo economico e sociale a seguito del conferimento di funzioni regionali di cui alla L.R. n.13/2015 e successive modifiche e integrazioni”<sup>1</sup>, come da allegato A) al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Dà atto che la modifica alla Convenzione di cui al punto precedente è limitata all’art. 9, rubricato “Durata della convenzione”<sup>2</sup>, stabilendo che la stessa Convenzione produce effetti giuridici dalla data della sua sottoscrizione fino al 31/12/2028;
- 3) Dà atto, altresì, che tutte le restanti parti della convenzione<sup>3</sup> in oggetto sono confermate;
- 4) Autorizza la Dirigente dell’Area Risorse Programmazione e Organizzazione alla sottoscrizione della proroga della convenzione di cui al precedente punto 1) del dispositivo, con facoltà di apporre modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 5) Dà atto, inoltre, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione

---

<sup>1</sup> Si vedano disposizioni della L.r. 13/2015, Capi III, IV, V come recentemente modificate dalla L.r. n. 23/2019. Si veda Convenzione sottoscritta tra gli enti p.g. n. 76588/2023.

<sup>2</sup> Si veda Atto Sindacale n. 314 del 05/12/2023 relativo all’ “Approvazione della Convenzione fra la Regione Emilia Romagna e la Città metropolitana di Bologna per l’esercizio delle funzioni regionali in materia di sviluppo economico e sociale conferite ai sensi della L.R. n. 13/2015 e successive modifiche e integrazioni.”

<sup>3</sup> Si veda nota 1.

economico-finanziaria per le annualità di proroga della validità della convenzione in relazione alle funzioni regionali in materia di sviluppo economico e sociale conferite alla Città metropolitana ai sensi della L.R. 13/2015, per le quali è previsto uno specifico finanziamento annuale da parte della Regione Emilia Romagna per l'esercizio diretto delle stesse funzioni e, in particolare, per la spesa relativa al personale assegnato all'esercizio delle funzioni conferite;

- 6) Dà atto, altresì, che la presente proroga della convenzione in oggetto produce effetti sotto il profilo economico, finanziario sugli esercizi finanziari 2026, 2027, 2028 e che il quadro delle risorse finanziarie risulta coerente con gli stanziamenti attuali del bilancio 2026-2028 approvato<sup>4</sup>;
- 7) Dà atto, infine, che a seguito dei provvedimenti dirigenziali regionali di determinazione annuale del trasferimento delle risorse finanziarie<sup>5</sup> per l'esercizio delle funzioni conferite oggetto della convenzione di cui trattasi, si procederà all'adozione dei relativi provvedimenti di accertamento delle entrate.

### **Motivazione:**

Con la legge regionale n. 13/2015, attuativa della legge n. 56/2014 (c.d. Legge Delrio “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”), è stato predisposto il riordino istituzionale delle funzioni conferite, con il conseguente trasferimento di personale dalla Città metropolitana alla Regione Emilia Romagna<sup>6</sup>.

Con precedente atti, di cui si richiamano i contenuti, è stata approvata<sup>7</sup> e sottoscritta<sup>8</sup> l'Intesa Generale Quadro fra la Regione Emilia Romagna e la Città metropolitana di Bologna in attuazione dell'art. 5 della L.R.n.13/2015 “Ruolo e funzioni per il governo dell'area vasta metropolitana di Bologna. Intesa generale quadro Regione-Città metropolitana di Bologna”. Attraverso l'Intesa citata, la Città metropolitana di Bologna:

- esercita un ruolo di facilitatore, acceleratore di progettualità e di innovazione sullo sviluppo economico e sociale e contribuisce ad aumentare l'efficacia delle politiche regionali;
- contribuisce alle politiche di sistema regionale promuovendo un proprio modello di sviluppo metropolitano, funzionale e sinergico alle traiettorie di sviluppo regionale;
- promuove lo sviluppo economico e sociale territoriale dell'area metropolitana bolognese nell'interesse dell'intero territorio regionale, sulla base degli obiettivi e dei principi del Piano

---

<sup>4</sup> Vedi Delibera del Consiglio metropolitano n. 60 del 22/12/2025 di Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e allegati.

<sup>5</sup> Vedi art. 26 L.R. 24/2018.

<sup>6</sup> Si veda convenzione approvata con Delibera di Giunta regionale n. 1715 del 12 novembre 2015 che ha affidato alla Città Metropolitana di Bologna e alle province le attività in materia di Organismo intermedio FSE, di cui all'art. 50, comma 2 della L.R. 13/2015; accordo tra Regione Emilia-Romagna, UPI Emilia-Romagna e Città metropolitana di Bologna per la definizione di un corrispettivo economico derivante dall'utilizzo degli immobili delle Province e della Città metropolitana da parte della Regione per l'esercizio 2018 approvato con delibera di Giunta regionale n. 2049 del 3/12/2018.

<sup>7</sup> Vedi Delibera di Consiglio n. 59/2015 - Approvazione Intesa generale quadro Regione Emilia-Romagna Città metropolitana di Bologna ex art. 5 L.R. ER n. 13 del 2015 - PG 144747/2015 17/12/2015.

<sup>8</sup> Sottoscrizione avvenuta in data 13 gennaio 2016.

strategico metropolitano, nonché degli obiettivi contenuti nel “Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo economico e sociale” e in coerenza all’adeguamento della legislazione regionale nei settori più interessati, quali l’attrattività, la disciplina semplificata degli insediamenti produttivi e dell’attività d’impresa;

- esercita inoltre attività di coordinamento territoriale in merito all’attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro, quali strumenti imprescindibili per garantire i diritti delle persone, la coesione, l’innovazione e lo sviluppo dell’economia e della società.

La Regione Emilia Romagna e la Città metropolitana di Bologna hanno precedentemente sottoscritto la Convenzione<sup>9</sup> per garantire in forma stabile alla Città metropolitana di Bologna l’esercizio delle funzioni trasferite in materia di sviluppo economico e sociale, assicurare lo svolgimento ottimale delle funzioni, non pregiudicare la continuità amministrativa delle stesse e definire con un’unica convenzione le modalità di finanziamento, da parte della Regione, per l’organizzazione delle funzioni conferite alla Città metropolitana in materia di sviluppo economico e sociale.

Considerato l’imminente termine di scadenza della Convenzione in questione<sup>10</sup>, si è ritenuto pertanto opportuno procedere alla proroga del termine di validità della stessa, fino al 31/12/2028, permanendone l’esigenza e l’interesse da parte degli enti sottoscrittori<sup>11</sup>.

Ritenuto, quindi, di intervenire modificando la Convenzione in tal senso, limitatamente all’art. 9, rubricato “Durata dell’accordo”, inserendo la specifica riportata nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, con conferma delle restanti parti non oggetto della presente modifica, e di autorizzarne la sottoscrizione a cura della Dirigente dell’Area Risorse Programmazione e Organizzazione.

Ai sensi dell’art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l’Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all’esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>12</sup> della Città metropolitana prevede all’art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

---

<sup>9</sup> Si veda convenzione p.g. n. 76588/2023.

<sup>10</sup> Si veda convenzione p.g. n. 76588/2023.

<sup>11</sup> Si veda atto già adottato dalla Regione Emilia Romagna: DGR nr. 2222 del 22/12/2025 di proroga per il triennio 2026/2028 della validità della convenzione in oggetto.

<sup>12</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l’organo responsabile dell’amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

*omissis*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell’articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis.*

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato al punto 5) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE e MONTALTO VALERIO - DIREZIONE GENERALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

**Allegati:**

A) Proroga della convenzione tra la Regione Emilia Romagna e la Città metropolitana di Bologna per la gestione delle funzioni in materia di sviluppo economico e sociale – triennio 2026-2028.

*Bologna, lì 24/12/2025*

**IL SINDACO METROPOLITANO**

*Matteo Lepore*<sup>13</sup>

---

<sup>13</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).